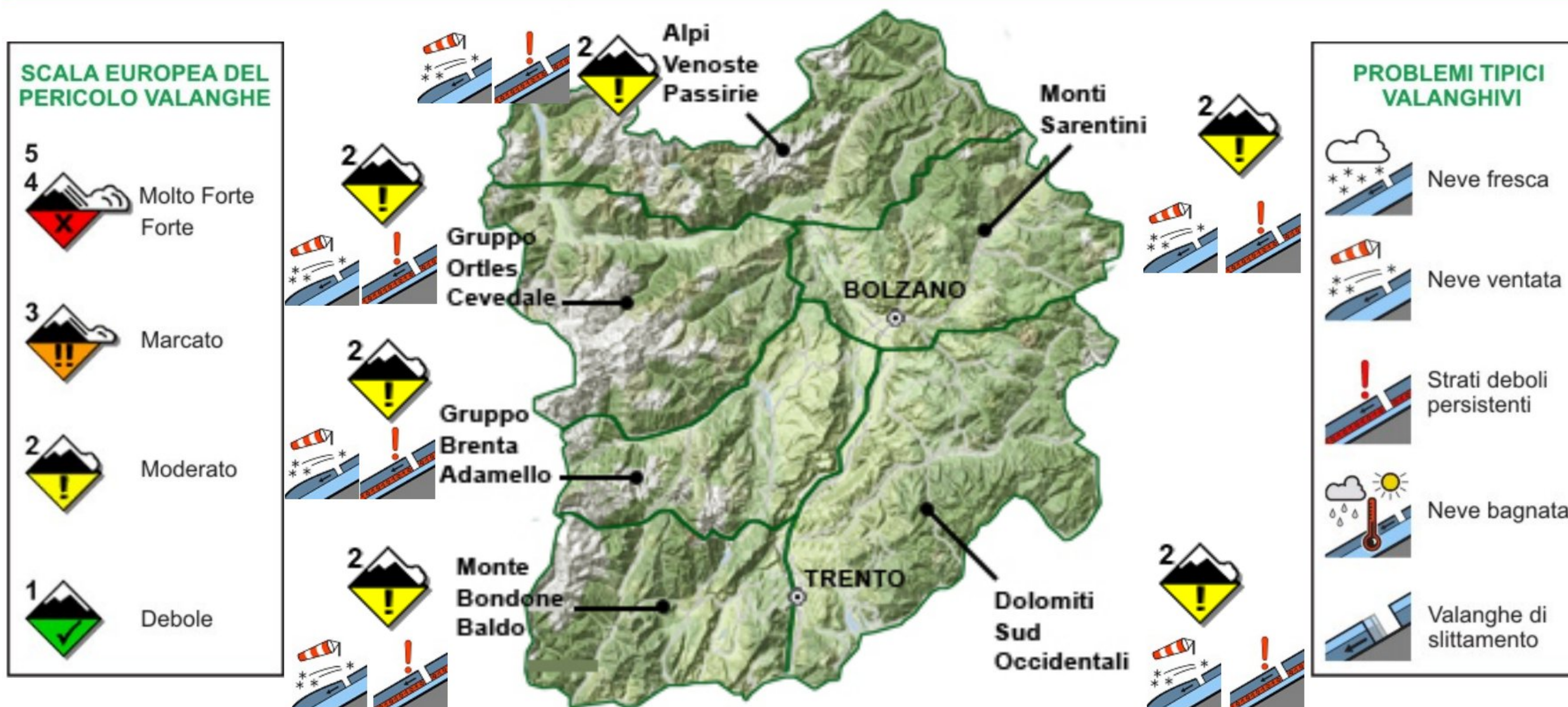


SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO, DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO































**Bollettino Valanghe nr. 68- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine
alle ore 14:00 del 13/02/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE ⁽¹⁾ per il giorno 14/02/2025



STATO MANTO NEVOSO: Strati superficiali di neve fresca umida-bagnata a debole coesione su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. Nel settore di competenza, il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 45 ai 145 cm a una quota media di 2000/2300 mt. La debole perturbazione, che sta interessando buona parte del settore, fino ad ora ha apportato circa dai 10 ai 35 cm di neve fresca, localmente gli apporti sono stati anche maggiori. Essa è stata accompagnata da venti moderati provenienti dai quadranti occidentali, incrementando gli accumuli di neve ventata. Il legame tra nuova e vecchia neve risulta ancora scarso soprattutto sui pendii ombreggiati dove gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici. Negli strati basali del vecchio manto nevoso, sono presenti strati fragili a cristalli angolari. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso risulta umido. In generale, al di sopra del limite del bosco, le caratteristiche del manto nevoso risultano diverse a seconda delle zone e delle esposizioni e dell'azione del vento.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
MONTE BONDONE E BALDO		 MODERATA		 2300	 STAZIONARIO	<p>In considerazione delle condizioni meteorologiche in atto, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate sono sconsigliate. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.</p> <p>Nel settore di competenza il pericolo valanghe è MODERATO (2). Il manto nevoso è solo moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, altrimenti è generalmente ben consolidato. Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico, soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi. Attenzione ai punti di passaggio da poca a molta neve. Le aree maggiormente pericolose sono gli accumuli di neve ventata che non hanno legato con il vecchio manto, sui pendii ripidi e molto ripidi, conche e in prossimità di creste canaloni e versanti esposti. La neve ventata deve essere valutata con spirito critico.</p>
GRUPPO BRENTA ADAMELLO		 MODERATA		 2300	 STAZIONARIO	
GRUPPO ORTLES CEVEDALE				 2300	 STAZIONARIO	
ALPI VENOSTE PASSIRIE		 MODERATA		 2300	 STAZIONARIO	
MONTI SARENTINI				 2300	 STAZIONARIO	
DOLOMITI SUD-OCCIDENTALI		 MODERATA		 2300	 STAZIONARIO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					